

2 Quadro conoscitivo e programmatico

2.1 Il contesto territoriale a scala vasta

2.1.1 Quadro provinciale: il PTCP della Provincia di Lecco

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Lecco, approvato con DCP n. 04 del 16/03/2004, è lo strumento di pianificazione che definisce gli obiettivi e gli indirizzi strategici per le politiche e le scelte di assetto e tutela del territorio provinciale, ovvero svolge il ruolo di indirizzare e coordinare la pianificazione urbanistica comunale, coerentemente con gli obiettivi dei piani territoriali regionali.

Successivamente, il PTCP è stato oggetto di due agglomeramenti: l'*adeguamento del PTCP alla LR 12/2005*, approvato con DCP n. 07 del 24/03/2009, e la *revisione 2014*, approvata con DCP n. 40 del 09/06/2014.

Con determina n. 1109 del 15/12/2016, infine, è stato avviato il procedimento di adeguamento del PTCP alla L. 31/2014.

L'ambito di programmazione e coordinamento che la Provincia individua è rappresentato dai *circondari*, uno dei quali è appunto denominato *circondario di Oggiono* e comprende i comuni di Annone Brianza, Bosisio Parini, Cesana Brianza, Costa Masnaga, Dolzago, Ello, Molteni, Garbagnate Monastero, Rogeno, Suello, Sirone e Colle Brianza; si tratta di un'area per cui il PTCP individua come più spiccata caratteristica la specializzazione produttiva, con una forte concentrazione di spazi produttivi in rapporto agli abitanti.

A livello provinciale il sistema viario, vista la vicinanza con Milano, è rivolto in maniera preponderante verso la Città Metropolitana, lungo tre percorsi principali:

- la SS36 *del Lago di Como e dello Spluga*, sull'itinerario Milano-Monza-Verano Brianza-Civate-Lecco, che costituisce il principale collegamento Lecco-Milano con un tracciato a doppia carreggiata con almeno due corsie per senso di marcia;
- la SP ex SS342 *Brianza*, in unione con la SP72 del Lago di Como, sull'itinerario Milano-Usmate-Calco-Lecco, a sezione autostradale fino a Usmate. La *Brianza*, nel suo sviluppo complessivo sull'itinerario Varese-Como-Bergamo, costituisce inoltre il collegamento primario est-ovest nella Brianza e uno dei principali percorsi di attraversamento trasversale;
- la SP51 *della Santa*, sull'itinerario Milano-Usmate-Casatenovo-Oggiono-Lecco, di livello gerarchico inferiore rispetto alle tratte precedenti.

Importanti collegamenti sono inoltre individuabili nelle storiche direttrici rivierasche del Lario, ovvero:

- il tratto della SS36 che insiste sulla sponda est del Lago, sull'itinerario Lecco-Colico-Spluga (Valtellina), che rappresenta il collegamento primario da Lecco verso la Valtellina, il Piano di Chiavenna e lo Spluga;
- il tratto della SP72, sull'itinerario Lecco-Colico;
- il tratto lecchese della SP ex SS583 *Lariana*, sull'itinerario Lecco-Bellagio, che svolge un ruolo analogo a quello della SP72 sulla sponda opposta del Lago.

Le connessioni trasversali del lecchese presentano invece una certa carenza, sopperita in parte dalla già citata SP ex SS342, che presenta però numerosi attraversamenti urbani e discontinuità nel tracciato, e dalla SP ex SS639 *dei Laghi di Pusiano e di Garlate*, che è la strada primaria di collegamento verso Como e Bergamo, anch'essa in attraversamento di densi insediamenti urbani principalmente nel tratto tra Lecco e Cisano Bergamasco.